



“Surf Progress, Be Aware”: studenti diplomatici ONU

Descrizione

Riceviamo e pubblichiamo

“Surf Progress, Be Aware” • Il progresso non è soltanto un fenomeno da osservare, ma un percorso da vivere con consapevolezza. È questo lo slogan che accompagna l’edizione 2025-2026 dell’Italian Model United Nations (IMUN), l’appuntamento ormai iconico che ogni anno coinvolge migliaia di studenti e studentesse nella simulazione dei lavori delle Nazioni Unite. Un’esperienza formativa che permette ai partecipanti di sviluppare soft skills e i propri talenti per affrontare le sfide del futuro.

In un mondo in continua trasformazione tecnologica, sociale e ambientale IMUN richiama l’importanza di un approccio lucido e responsabile. Essere consapevoli significa riconoscere le opportunità dell’innovazione, ma anche comprenderne i rischi, mantenendo uno sguardo attento, etico e costruttivo sul futuro. Il progetto ribadisce che il progresso non è qualcosa che si subisce, ma un processo che si costruisce insieme, attraverso consapevolezza e intenzione.

Solo tramite l’apprendimento reciproco e azioni condivise è possibile cavalcare le onde del cambiamento e contribuire a un domani più inclusivo, sostenibile e umano.

Alla base di tutto c’è la mission di United Network, la più grande organizzazione europea nel settore, che da anni promuove e realizza IMUN con un obiettivo preciso: scoprire e valorizzare i talenti dei giovani.

L’approccio didattico è fresco, dinamico e innovativo: una vera e propria energia circolare che si sprigiona tra le migliaia di partecipanti, impegnati in giornate intense e appassionanti. Nei panni di diplomatici delle Nazioni Unite, gli studenti studiano le grandi tematiche dell’Agenda ONU che sono, di fatto, le questioni cruciali del nostro tempo: si confrontano, elaborano risoluzioni e le presentano al pubblico in lingua inglese, esercitando l’arte della diplomazia e mettendo in pratica le proprie soft skills.

Attualissimi i topic di questa edizione sui quali i giovani ambasciatori dovranno formulare delle risoluzioni da mettere ai voti all’assemblea plenaria, eccone alcuni:

DISEC â?? Regolamentazione del commercio internazionale di armi convenzionali
ECOFIN â?? Verso un quadro globale per la regolamentazione delle criptovalute: equilibrio tra innovazione, sovranit  e stabilit 
SOCHUM â?? Intelligenza artificiale e giustizia: garantire equit  , responsabilit  e diritti umani nel processo decisionale algoritmico
SPECPOL â?? Facilitare il reinsediamento sicuro e la ripresa demografica nelle zone post-conflitto.
LEGAL â?? Antiterrorismo: approcci giuridici alla lotta contro il terrorismo internazionale.
OMS â?? Realt  digitali e salute mentale degli adolescenti: un quadro dell azione.
UNCTAD â?? L escalation tariffaria e i suoi effetti sullo sviluppo economico e sull integrazione.
UNODC â?? Contrastare e smantellare le rotte del traffico di droga e le reti criminali.

UNESCO â?? Arte e azione per il clima: prevenire la perdita di simboli culturali dovuta ai cambiamenti climatici.

UNICEF â?? Costruire la forza lavoro del futuro attraverso programmi STEM per le giovani donne.

Alla cerimonia conclusiva di quest anno, che si celebrer  il 21 novembre al Teatro Brancaccio di Roma saranno ospiti: Ilaria Latini, doppiatrice e direttrice di doppiaggio nota per aver dato voce a personaggi iconici del mondo dell animazione e ad attrici come Katie Holmes, January Jones e Amy Adams; Riccardo Sessa, diplomatico italiano con una lunga carriera con incarichi di prestigio tra i quali Ambasciatore a Pechino e Rappresentante Permanente presso la NATO a Bruxelles, attuale presidente della Societ  italiana per lâOrganizzazione Internazionale (SIOI) e Laura Cambriani, P. R. Officer, Educational Advisor di Flubright Italy.

Il fitto calendario delle iniziative che andr  avanti nel 2026 coinvolger  migliaia di studenti delle scuole superiori e delle medie. Le simulazioni si terranno a gennaio, oltre alle due edizioni romane, in altre cinque citt  : Torino, Napoli, Milano, Catania, Venezia.

Come ogni anno si ripete lâentusiasmante appuntamento di MUNER a New York, a febbraio e marzo.